

MOZIONE

Il Comitato Centrale Sna, riunito il 27 aprile 2015 a Ferno (VA),

valutata

la situazione di squilibrio del bilancio prospettico del Fondo Pensione Agenti, che necessita di un intervento di riequilibrio finalizzato alla salvaguardia dello strumento pensionistico integrativo degli agenti di assicurazione italiani;

considerato

- che è dovere delle parti sociali del Fondo adottare soluzioni adeguate per il riequilibrio prospettico del bilancio attuariale;
- che le imprese di assicurazione condividono tale dovere, avendo pariteticamente costituito e gestito, con la parte agenti, il Fondo Pensione Agenti dal 1973;

preso atto

- che le imprese di assicurazione aderenti all'Ania hanno pregiudizialmente subordinato il piano di riequilibrio del fondo alla trasformazione del suo regime da prestazione definita a contribuzione definita, senza un corrispondente adeguato contributo economico di risanamento, presentando una proposta non negoziabile;
- che tale proposta avrebbe avuto l'effetto di un taglio delle prestazioni di portata insostenibile per gli associati al Fondo Pensione, pari al 40% per le pensioni in corso di erogazione e fino al 75% delle promesse pensionistiche;

considerato

che l'Esecutivo Nazionale ha predisposto diverse proposte capaci di risolvere lo squilibrio prospettico, senza, tuttavia, mortificare le attese pensionistiche della categoria e, inoltre, senza ricorso ad interventi finanziari da parte delle imprese;

constatato

- che l'irrigidimento delle imprese rende impossibile, di fatto, attuare soluzioni differenti da quella del commissariamento del Fondo Pensione, nonostante la sua eccellente gestione storica ed i ragguardevoli risultati di bilancio;
- che detta proposta, se attuata, scardinerebbe la natura previdenziale e solidaristica del Fondo Pensione Agenti, aprendo la via al suo progressivo sgretolamento;
- che con tale proposta le imprese vengono meno al proprio dovere di parte sociale del Fondo;

considerato altresì

- che la trasformazione del regime del Fondo potrebbe presentare profili di illegittimità;

CONDANNA

con fermezza l'insensibilità, l'avidità e l'arroganza dell'Ania, che nessuna considerazione ha mostrato per la categoria degli agenti di assicurazione che con il proprio lavoro ha procurato e continua a procurare alle imprese utili miliardari di straordinaria rilevanza;

APPREZZA

L'impegno profuso dal Presidente Nazionale e dall'Esecutivo Sna a presidio dei diritti previdenziali degli agenti in attività e dei pensionati iscritti al Fondo Pensione Agenti.

DA' MANDATO

al Presidente Nazionale, confermando lo stato di agitazione della categoria, di attivare la mobilitazione e di porre in essere, come previsto dalla mozione approvata dal Congresso Nazionale, "qualunque iniziativa idonea a preservare l'esistenza, la consistenza e l'autonomia del Fondo Pensione Agenti".

Ferno (VA) 27 aprile 2015